

1557



LOGO REGIONE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio
civile nazionale*

Regione -----

ACCORDO FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

(l. 7 agosto 1990, n. 241, art. 15)

per l'attuazione dell'Intesa Rep. 41/CU sancita in sede di Conferenza Unificata in data 07 maggio 2015 come modificata dall'Intesa 66/CU del 16 luglio 2015, tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili anno 2015", con specifico riferimento alle risorse da destinare alla Regione -----

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, Codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal -----, coordinatore dell'Ufficio Cons. -----, giusta delega del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, di seguito "Dipartimento"

E

La Regione ----- codice fiscale -----, avente sede in -----, Via -----, n. ----- rappresentata dal Direttore ----- della ----- Dott/D.ssa -----, di seguito "Regione",

di seguito indicate anche collettivamente "le Parti"

PREMESSO QUANTO SEGUE

- la legge 23 agosto 1988 n. 400, e successive modificazioni, reca la "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 disciplina l'Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal dPCM 21/10/2013 disciplina l'Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra le quali rientra il "Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale";

ll

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. detta le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 reca la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'art 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito il "Fondo per le politiche giovanili";
- l'art. 1, comma 14, del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008, n.121, ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- con il dPR 21 febbraio 2014 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2014 n. 571, il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti in data 8 maggio 2014, n. 1213, il predetto Ministro, è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni ed i compiti, ivi compresi quelli di indirizzo e coordinamento, di tutte le iniziative, anche normative, nella materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;
- con il dPR 28 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 04 marzo 2014, n. 648, l'On. Luigi Bobba è stato nominato Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle politiche sociali;
- con il dM 08 maggio 2014, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2014, Foglio n. 2156, all'On. Dott. Luigi Bobba sono state delegate le funzioni di indirizzo politico - amministrativo nelle materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti in data 29 aprile 2014, n. 1158, al Cons. Calogero Mauceri viene conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e viene contestualmente affidata la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 16 "Gioventù e Servizio civile nazionale" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3"*;
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'Intesa Rep. 41/CU sancita in sede di Conferenza Unificata in data 07 maggio 2015 come modificata dall'Intesa 66/CU del 16 luglio 2015, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome, ha sancito:
 - a) la quantificazione della quota-parte del "Fondo per le politiche giovanili" EF 2015 - di pertinenza delle Regioni e delle PP.AA. pari ad euro 1.525.847,40;
 - b) la quantificazione delle quote afferenti il FPG 2013 ed il FPG 2014, complessivamente pari ad euro 2.210.529,53, non erogate alle Regioni che non hanno sottoscritto gli Accordi previsti nelle Intese rep. 114/CU del 17 ottobre 2013 e rep. 80/CU del 10 luglio 2014;
 - c) la sub-ripartizione delle suddette quote, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma;

OR

- d) le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative regionali mediante lo strumento giuridico dell'accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 l. n. 241/90, (art. 3, comma 4);
- l'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, ha abrogato l'art. 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, e sancito, tra l'altro, il venir meno di ogni erogazione a carico dello Stato in favore delle due Province Autonome prevista da leggi di settore;
 - il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali *pro tempore*, del 31 luglio 2015, registrato dalla Corte dei conti in data 09 settembre 2015 al n.2286, in attuazione dell'Intesa in data 07 maggio 2015 come modificata dall'Intesa 66/CU del 16 luglio 2015, ha provveduto al riparto del "Fondo per le politiche giovanili" annualità 2015, assegnando alle Regioni ed alle Province autonome risorse per un ammontare complessivo di € 3.736.376,93;
 - al fine di dare attuazione al dM di riparto del 31 luglio 2015, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha puntualmente provveduto ad impegnare contabilmente, a favore della Regione -----, a valere sull'Esercizio Finanziario 2015, l'importo di € -----;
 - la quota del FPG 2013/2014, pari ad euro -----, sarà impegnata a favore della Regione solo ad avvenuta riassegnazione della stessa sul Fondo per le politiche giovanili, da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- si rende, quindi, necessario declinare l'accordo, afferente le risorse stanziato nel 2015, relativo agli interventi da realizzarsi da parte della Regione -----;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli allegati n. 1 Progetto "-----", n. 2 Scheda di Monitoraggio e n. 3 Atto deliberativo, costituiscono parte integrante del presente accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente accordo è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare la realizzazione del progetto denominato "-----", che costituisce parte integrante del presente accordo.

2. Il progetto di cui al comma 1 ha un valore complessivo di € ----- (-----/00), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti finanziarie:

Risorse statali Intesa 07.05.2015 e s.m.i.		
	Quota FPG 2015	€ -----
	Quota FPG 2013/2014	€ -----
Risorse Regionali	Fondi Regione	€ -----
	Eventuali altre risorse (controvalore risorse umane, professionali,	€ -----

CR

	tecniche e strumentali)	
Eventuali altre risorse		€ -----
TOTALE		€ -----

3. Il co-finanziamento regionale, pari almeno al 20% del valore complessivo del progetto di cui al comma 2, può essere imputato anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi, messi a disposizione dalla Regione.

4. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo possono essere apportate modifiche al progetto; le motivate richieste di variazioni, a firma del rappresentante della Regione, sono sottoposte all'assenso del Dipartimento. Resta fermo, che le variazioni non possono costituire motivo di aumento del finanziamento statale.

5. La Regione, al fine di realizzare il Progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private. Gli operatori privati devono essere individuati nel rispetto della normativa comunitaria, della legislazione nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Art. 3 - Durata

1. Il presente accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell'accordo stesso da parte degli Organi di Controllo, che il Dipartimento comunicherà prontamente alla Regione. La Regione dovrà avviare le attività entro sei mesi dalla firma del presente accordo dandone comunicazione al Dipartimento. Il termine finale coincide con la completa realizzazione degli interventi, come meglio specificato nell'allegato n. 1 Progetto "-----".

Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Al fine di monitorare e valutare lo stato di realizzazione degli interventi previsti nel Progetto, con decorrenza dalla data di avvio delle attività, le stesse devono essere oggetto di analitica relazione con cadenza semestrale da parte della Regione, utilizzando la modulistica di cui all'allegato 2 al presente accordo, da trasmettere al Dipartimento entro trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre.

2. I documenti di cui al comma 1 devono essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale: dgioventuescn@pec.governo.it.

3. Le parti si impegnano, comunque, a intrattenere un rapporto continuo e diretto al fine di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento.

4. Entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione di monitoraggio di cui al comma 1, il Dipartimento potrà operare ogni utile verifica e controllo sulle attività eseguite e i risultati ottenuti, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010.

5. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni, anche attraverso l'analisi di documenti diversi da quelli di cui al comma

1. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può far pervenire alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi nei tempi stabiliti.

CR

Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie

1. Il Dipartimento dispone l'erogazione della quota del FPG 2015 pari ad euro ----- entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, e comunque a seguito dell'approvazione dello stesso da parte degli organi di controllo.
2. La quota del FPG 2013/2014, pari ad euro -----, sarà erogata alla Regione solo ad avvenuta riassegnazione della stessa sul Fondo per le politiche giovanili, da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
3. Le suddette erogazioni saranno effettuate mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato ed ivi resi esigibili mediante accreditamento delle somme sul conto di tesoreria n. ----- intestato alla Regione ----- avente IBAN:-----.
4. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge o dovuti ad indisponibilità di cassa.

Art. 6 - Modalità di realizzazione

1. La Regione, quale esclusivo soggetto attuatore del presente accordo, assicura il pieno rispetto della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale ed in tema di sicurezza sul lavoro.

Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

1. Il Dipartimento e la Regione hanno diritto ad utilizzare in qualsiasi modo e senza alcuna limitazione i risultati degli interventi realizzati. Ai fini della sola divulgazione, è necessaria l'autorizzazione congiunta della Regione e del Dipartimento.
2. La Regione si impegna ad informare previamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative di cui al presente accordo, ed a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento. Esclusivamente e limitatamente per la realizzazione delle iniziative di cui al presente accordo, la Regione è autorizzata all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, nel rispetto delle indicazioni che saranno impartite dal Dipartimento.

Art. 8 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera a) n. 2 D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.



Il presente accordo si compone di 8 articoli e di 3 allegati, ed è redatto in due esemplari.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile
nazionale
Il Coordinatore dell'Ufficio -----
Cons. -----

Regione -----
Direzione -----
Il Direttore -----
Dott/D.ssa -----

be



LOGO REGIONE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
*Dipartimento della Gioventù e del Servizio
Civile Nazionale*

Regione -----

Allegato 2 - Scheda di Monitoraggio

Accordo sottoscritto il (gg.mm.aaaa)

<p>Responsabile dell'Accordo</p> <p>Direttore/Dirigente</p> <p>della Direzione/Ufficio XXXXXXXXX della Regione XXX</p> <p>Dott. XXXXXXXXXXX</p> <p>Data e firma</p> <p>-----</p>
--

RELAZIONE N. X SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa)

8/11

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

TAVOLA 1: QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI QUALIQUANTITATIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI

NOTE DI APPROFONDIMENTO ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

(*) Osservazioni sintetiche sugli interventi che presentano criticità e sugli scenari tendenziali (Inserire la descrizione delle eventuali criticità e osservazioni rispetto a quanto previsto nelle stime originarie o nel precedente rapporto, quali aumenti o diminuzioni di costo, modifiche del quadro finanziario, riprogrammazione economie, variazioni del cronoprogramma, avanzamento delle procedure di evidenza pubblica).

(**) dati necessari alla comprensione dell'avanzamento quali/quantitativo degli interventi

Attività: riportare ciascun Centro o forma di aggregazione prevista dal progetto.

Indicatori quantitativi: inserire almeno il numero (cumulato dall'inizio del progetto alla data del presente report) di giovani coinvolti e/o interagenti, per ciascuno dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile avviate nonché ogni altro dato ritenuto utile alla comprensione dell'andamento).

Codice o titolo intervento	Osservazioni (*)	Dati(**)	
		Attività	Indicatori quantitativi

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

Allo stato attuale si rileva il seguente stato di avanzamento complessivo dell'Accordo:

- Il costo complessivo degli interventi, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (inserire l'importo complessivo), è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx.xx (inserire l'eventuale importo dell'aumento);
- L'ammontare degli impegni (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti), attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (inserire l'importo complessivo degli impegni), mostra un avanzamento rispetto al costo complessivo pari al xx,xx% ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx.xx (inserire l'eventuale importo dell'aumento);
- L'ammontare dei pagamenti, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (inserire l'importo complessivo dei pagamenti), mostra un avanzamento rispetto al costo complessivo pari al xx,xx% ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx.xx (inserire l'eventuale importo dell'aumento);
- L'ammontare delle economie, attualmente pari ad € xxx.xxx.xx (inserire l'importo complessivo delle economie), è rimasto invariato/aumentato/diminuito rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx.xx (inserire l'eventuale importo dell'aumento o diminuzione), fa riferimento alle economie rilevate per gli interventi xx, xx, e xx; (inserire i codici degli interventi che hanno generato economie);
- Per i xx (inserire il numero totale degli interventi) interventi dell'Accordo della Regione si rilevano: (inserire il numero degli interventi in base al loro status.)
 - xx interventi attivi per un importo pari ad € xxx.xxx.xx,
 - xx interventi sospesi per un importo pari ad € xxx.xxx.xx,
 - xx interventi conclusi per un importo pari ad € xxx.xxx.xx,
 - xx interventi annullati per un importo pari ad € xxx.xxx.xx.

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, dal punto di vista procedurale ed economico-finanziario, ad integrazione dell'identificazione degli atti comprovanti considerazioni e osservazioni in merito a ciascun intervento (Tavola 1) e delle assunzioni di obbligazioni verso terzi (Tavola 2), sono previste le seguenti tipologie di allegati:

- **In relazione all'avanzamento procedurale degli interventi:**
 - Comunicazioni di avvio o conclusione delle attività,
 - Rappresentazioni di fattori e motivazioni che abbiano condotto all'eventuale sospensione o annullamento di interventi.

- **In relazione alle assunzioni di obbligazioni giuridiche vincolanti da parte dell'Amministrazione Regionale nei confronti di terzi:**
 - Determine dirigenziali di impegno,
 - Deliberazioni della Giunta Regionale,
 - Appalti e convenzioni in favore di terzi e/o altre tipologie di assunzioni di obbligazioni giuridiche in favore di terzi.

DA